

Primo Comunicato
Stampa



Riportare al più presto il conflitto nei giusti binari.

Legambiente Bologna si dissocia dalla forma di contestazione, inopportuna ed offensiva, messa in atto ieri sera alla festa dell'ANPI, verso alcuni rappresentanti dell'associazione ed anche nei confronti del sindaco. Facciamo nostri i valori dell'ANPI, tra cui il principale è la partecipazione democratica.

Gli eventi di questi ultimi giorni di giugno, a partire dal 20 e di ieri sera, stanno alterando i termini del conflitto e minando ancor di più le possibilità di un confronto indubbiamente difficile.

Occorre evitare che la soluzione di questa lunga vicenda venga affidata, come già avvenuto, ad azioni demandate alla forza pubblica: così sarebbero sconfitte anche le ragioni per le quali ci siamo impegnati, insieme ad un vasto arco di soggetti ed associazioni, a supporto di una vertenza giusta e fondata, che non ha trovato finora la considerazione adeguata nell'amministrazione.

Ribadiamo che siamo a favore di un recupero dei complessi scolastici basato su effettive priorità nel pieno rispetto di beni preziosi, quali il verde e il suolo, a favore di un tram che porti ad un'effettiva riqualificazione degli spazi urbani.

Per questo, in piena autonomia, rinnoviamo la nostra disponibilità all'impegno per far prevalere la soluzione più consona a tutela dell'ambiente e della salute, nel quadro però di effettive condizioni di dialogo in cui alberghino buon senso e volontà di reale ascolto: questo nel rispetto delle posizioni di dissenso espresse dalla cittadinanza, delle figure istituzionali e garantendo l'incolumità delle persone fisiche nel parco e fuori del parco.

Legambiente Bologna

28.6.2024

Articolo su
CS

MENU | CERCA | la Repubblica

I pro Besta difendono Lepore: “Contestato da una setta di bulli”

di Caterina Giusberti

Anche Legambiente si dissocia dalla protesta

29 GIUGNO 2024 ALLE 05:00 2 MINUTI DI LETTURA

«È necessario riportare al più presto il conflitto nei giusti binari. Il giorno dopo la violenta contestazione dei No-Besta al sindaco Matteo Lepore durante la festa dell'Anpi («fascista», «pagliaccio», alcune delle offese urlate contro di lui, prima dell'intervento del servizio d'ordine), il fronte del dissenso nel parco don Bosco perde pezzi.

Incipit ERRATO dell'articolo su La Repubblica: Il fronte del dissenso non perde Legambiente Bologna

Quanto riportato nell'incipit dell'articolo de La Repubblica del 29 giugno riguardo al nostro Comunicato Stampa del 28 giugno riporta un contenuto DIAMETRALMENTE OPPOSTO a quanto da noi rappresentato. Infatti noi CONTINUIAMO A SOSTENERE la vertenza in corso avversa all'Amministrazione Comunale. Riteniamo che la tutela dell'ambiente passi anche per un democratico dissenso all'attuale progetto di abbattimento della scuola Besta ed edificazione della 4foglie in luogo differente con distruzione parziale del parco Don Bosco ed alberi. Occorre puntare sulla ristrutturazione dell'attuale edificio. Ci siamo solo dissociati dalla contestazione alla festa dell'ANPI.

Legambiente Bologna – 30 giugno 2024